

VERSO LE ELEZIONI

LE ISTANZE DEI CITTADINI

MENO TASSE

L'associazione «Famiglie Numerose» chiede che i candidati sindaco si impegnino, in caso di elezione, ad abbassare il livello di tassazione



LA TASSAZIONE

«Si suggerisce un quoziente con tariffe calcolate per il numero di figli, i componenti che lavorano, presenza di disabili o invalidi»

FAMILY CARD

«Per le famiglie con difficoltà economiche sarebbe opportuno istituire una tessera con sconti sugli acquisti di prima necessità»



PIÙ SPAZI E INIZIATIVE

La famiglia deve essere al centro di attenzione delle istituzioni con forme di sostegno in grado di superare le difficoltà economiche e sociali

«Più case e meno tasse alle famiglie»

Barletta, le proposte dell'associazione «Famiglie Numerose» a chi vuol guidare la città

● **BARLETTA.** Elezioni comunali del 26 e 27 maggio: continuano gli appelli, impegni, promesse per migliorare la città ascoltando i cittadini per affrontare e risolvere, in caso di elezione quelle che i candidati medesimo chiamano comunemente (con una definizione alquanto abusata), «criticità». Tuttavia a far sentire e proporre le istanze della gente a tutti i candidati, questa volta intervengono Rosaria e Salvatore Masia, coordinatori dell'Associazione Nazionale «Famiglie Numerose» della provincia Bat. «Come associazione - scrivono nel loro appello ai candidati-sindaco delle città dove si voterà - in spirito di collaborazione intendiamo offrire alcuni suggerimenti concreti per chi sarà chiamato a governare le città della nostra provincia, stimolando nei singoli comuni azioni che vedano la famiglia sempre più al centro della Politica con la "P" maiuscola».

Le proposte della suddetta associazione sono racchiuse in diversi punti, quasi un «vademecum».

MENO TASSE PER LE FAMIGLIE «Attualmente la determinazione delle tariffe per i servizi avviene attraverso l'Isee che tiene poco conto dei diversi carichi familiari. Si suggerisce l'adozione di un quoziente, operativo in altre città, con le tariffe calcolate tenendo conto del numero di figli, quanti componenti lavorano, presenza di disabili o invalidi. Sarebbe opportuno istituire una family card con sconti sugli acquisti».

POLITICHE PER LA CASA - E ancora: «La politica della casa influenza la creazione di nuove famiglie e il loro sviluppo. È necessario intervenire con una programmazione territoriale che favorisca insediamenti di edilizia



FAMILY CARD Fra le proposte dell'associazione Famiglie Numerose vi è quella di una tessera con sconto sugli acquisti di prima necessità

pubblica e convenzionata, con assegnazioni prioritarie ai giovani sposi, e con mutui a tasso agevolato».

SPAZI E AGGREGAZIONE

-L'associazione «Famiglie numerose» chiede di incrementare gli spazi per la famiglia dove ci siano: qualità architettonica e abbattimento delle barriere, spazi verdi, percorsi di circolazione sicuri,

luoghi per lo sport e il tempo libero. E poi: «Dare impulso ai centri per la famiglia, luoghi di incontro per un sano confronto, tra genitori e figli, tra coppie giovani; per promuovere, spazi di consulenza, mediazione, formazione con esperti, corsi di educazione alla genitorialità, cammini formativi per coppie in procinto di sposarsi, informazione mirata all'affido e all'adozione». Inoltre: la creazione di centri giovanili in cui prevedere sostegno scolastico e percorsi formativi».

ASSISTENZA SOCIALE - Secondo Rosaria e Salvatore Masia: «Bisogna prevedere l'assistenza domiciliare educativa per sostenere quelle famiglie in difficoltà ed evitare soluzioni drastiche e costose di istituzionalizzazione. Poi realizzare Centri diurni per disabili e un servizio di sostegno educativo e scolastico domiciliare

di ausilio alle famiglie che hanno ragazzi disabili. Rafforzare il servizio di assistenza domiciliare socio-sanitaria, il conferimento di pasti a domicilio, il trasporto per visite mediche e ogni altra iniziativa utile a sostenere le famiglie che si prendono cura degli anziani, coinvolgendo attivamente il privato-sociale».

AMBIENTE E CULTURA - Ancora una proposta: «Raccolta differenziata in tutte le città, incentivi per le famiglie che differenziano e la promozione di stili di vita più sobri. Incentivare la cultura con sconti significativi per le famiglie su trasporti, accesso a musei, teatro, cinema, mostre». E, infine, la creazione di un'agenzia con tecnici comunali, rappresentanti di associazioni ed esperti esterni, che vigili perché la famiglia sia promossa in ogni azione amministrativa. (m.piaz)